

PIANO DI LAVORO ANNUALE INDIVIDUALE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE	LORENZO BOSSA
----------------	----------------------

DISCIPLINA	Storia
-------------------	---------------

CLASSE	I
---------------	----------

SEZIONE	B – Turismo
----------------	--------------------

LA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SI RIFÀ A QUANTO STABILITO DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) PER:

- FINALITÀ
- OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E TRASVERSALI
- CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE
- ORIENTAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
- RAPPORTI CON IL TERRITORIO

A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER:

- FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI (IN TERMINI DI CONOSCENZE E CAPACITÀ)
- TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE
- CRITERI DI VALUTAZIONE
- STRUMENTI DI LAVORO (LIBRI DI TESTO, ATTREZZATURE...) ● RAPPORTI INTERDISCIPLINARI

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta da 23alunni. Presenti 9 studenti con BES, tra i quali 3 con PEI.L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione tendenti a verificare il livello di partenza degli alunni in relazione alle loro competenze, conoscenze e capacità.

Dagli elementi acquisiti, sotto il profilo cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei: eccetto alcuni elementi di spicco, la maggior parte degli alunni possiede una preparazione di base nell'insieme pressoché soddisfacente; alcuni di loro, invece, possiedono una preparazione scarsa e frammentaria dovuta a carenze pregresse.

Il gruppo classe non sempre sembra rispondere in maniera positiva ai richiami e alle sollecitazioni dell'insegnante e spesso dimostra scarso interesse ad approfondire le conoscenze e a colmare eventuali lacune.

Dal punto di vista disciplinare, la classe nel complesso è alquanto vivace; soltanto alcuni alunni assumono un comportamento scorretto e poco rispettoso nei confronti dei docenti.

Quasi tutti gli alunni sono sufficientemente motivati e il più delle volte dimostrano una partecipazione attiva alla vita scolastica.

In relazione alla programmazione curricolare, tenendo conto della situazione di partenza della classe, degli accordi presi in sede di Dipartimento di Disciplina e di Consiglio di Classe, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Orientarsi nella dimensione spazio-temporale
- Percepire l'importanza della geografia storica
- Valutare il ruolo delle fonti scritte
- Usare correttamente il lessico storico
- Comprendere il messaggio di documenti scritti e iconografici
- Problematizzare in termini storici, anche in relazione al mondo attuale
- Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nella storia
- Usare le fonti in modo critico

Obiettivi minimi

- Distinguere le principali successioni temporali
- Riconoscere le interazioni tra passato e presente
- Distinguere i vari aspetti (politici, economici, sociali e culturali) di un evento storico

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ DELL'ANTICO ORIENTE

Contenuti	Obiettivi di apprendimento	
	Conoscenze	Competenze

<ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione delle specie e le età della pietra • La rivoluzione agricola e la rivoluzione urbana • Le civiltà della Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi, Hittiti, Assiri) • La civiltà egizia • Gli Ebrei e i Fenici • I Persiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Periodizzazione della preistoria • Sequenza evolutiva dell'essere umano • La metallurgia • I primi centri urbani • I primi tipi di scrittura • Origini della civiltà fluviali: in Mesopotamia e in Egitto • Successione temporale di Sumeri, Accadi, Babilonesi, Hittiti, Assiri e Persiani • Il codice di Hammurabi • La successione delle dinastie (principali faraoni) • Elementi della religione egiziana • L'Impero ittita • Lo scontro fra gli Hittiti e l'Egitto 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti di causa effetto fra la rivoluzione agricola e la rivoluzione urbana • Comprendere il passaggio dalla civiltà nomade a civiltà stanziale • Individuare le peculiarità di una società antica attraverso le fonti iconografiche e l'architettura • Riflettere sull'influenza del clima nei confronti dei mutamenti sociali • Comprendere il nesso fra lo Stato e la nascita del diritto • Comprendere l'evoluzione del modello di Stato sovranazionale dagli Accadi ai Persiani • Riflettere sulle dinamiche demografiche • Riflettere sull'uso di testi sacri come fonte per ricostruire la storia di un popolo
	<ul style="list-style-type: none"> • Origini degli Ebrei e degli altri popoli della Palestina antica • La dinastia achemenide in Persia da Ciro a Dario 	

2. STORIA POLITICA E CIVILTÀ DEL MONDO GRECO

Contenuti	Obiettivi di apprendimento	
	Conoscenze	Competenze

<ul style="list-style-type: none"> • Minoici e Micenei e la civiltà greca arcaica • La nascita della polis e la colonizzazione • Sparta e Atene • Le guerre persiane • La civiltà greca classica e l'età di Pericle • La guerra del Peloponneso • La fine della polis e l'ascesa della Macedonia • Alessandro Magno e l'età ellenistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi palaziali della civiltà minoica • Mutamenti climatici epocali • Caratteristiche della società micenea • Medioevo ellenico • Caratteristiche delle poleis • Le forme di tirannide • La colonizzazione • Il sistema politico spartano • La fanteria oplitica • La riforma di Solone • Le tirannidi di Pisistrato • La riforma democratica di Clistene • Prima guerra persiana • Seconda guerra persiana • Lega di Delo • Principali avvenimenti della pentecontaetia • Pericle e la democrazia radicale • Guerra del Peloponneso • Egemonia spartana • Egemonia tebana • Conquiste di Filippo II • Conquiste di Alessandro Magno • Diadochi e regni ellenistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le radici della società ellenica nelle civiltà minoica e micenea • Mettere in relazione le letterature e il mito con i dati storici • Mettere in relazione i cambiamenti economici e militari con i mutamenti della struttura politica • Confrontare il bilanciamento dei poteri politici a Sparta e ad Atene • Comprendere perché il sistema poleico non accettava intrinsecamente l'annessione a uno Stato sovranazionale • Mettere in relazione la politica interna ateniese con le scelte in politica estera • Individuare i rapporti causa-effetto nelle vicende della Guerra del Peloponneso • Riflettere sui prodotti culturali del cosmopolitismo ellenistico
---	--	--

3. ROMA REPUBBLICANA

Contenuti	Obiettivi di apprendimento	
	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia antica e gli Etruschi • Le origini di Roma: dalla monarchia alla nascita della Repubblica • La civiltà romana repubblicana • L'espansione di Roma in Italia • L'espansione di Roma nel Mediterraneo • La crisi della Repubblica: i Gracchi e lo scontro tra Mario e Silla • Ascesa e morte di Cesare • Lo scontro tra Antonio e Ottaviano 	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazioni e geografia dell'Italia preromana • Origini e peculiarità della civiltà etrusca • Leggende e dati storici sulla fase monarchica • Il Senato • Istituzioni sociali e religiose • Magistrature romane • Assemblee popolari • La Lega latina • Guerra contro i Sanniti • Guerra contro Pirro • Prima guerra punica • Seconda guerra punica • Guerre macedoniche e Guerra siriana • Terza guerra punica • Riforme dei Gracchi • Guerra contro Giugurta • Dittatura di Silla • Trionfi militari di Pompeo • Rivolta di Spartaco e congiura di Catilina • Primo triumvirato e Guerra gallica • Guerra civile e trionfo di Cesare • Secondo triumvirato e guerra civile fra Antonio e Ottaviano 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul concetto di integrazione nel mondo antico • Mettere in relazione lo sviluppo del senato in relazione al sistema monarchico • Comprendere la funzione di annessione/integrazione rappresentata dall'istituzione di colonie e municipi • Riflettere sulla struttura polimorfa della "Costituzione" romana • Riconoscere le cause della nascita dell'imperialismo romano • Riflettere sui motivi di progressivo indebolimento delle istituzioni repubblicane • Individuare le ragioni che vanificano tutti i tentativi di restaurare la repubblica

--	--	--

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Secondo i tempi di apprendimento della classe e secondo le carenze evidenziate dall'insegnante, saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Corsi di recupero in itinere
- Corsi di recupero (IDEI in orario extracurricolare)
- Peer education e tutoring
- Materiale aggiuntivo

- Promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video...)
- Guida al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione
- Controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Per la valorizzazione delle eccellenze, si prevede di individuare le seguenti attività formative: ●

Tutoring

- Percorsi autonomi di approfondimento
- Partecipazione a progetti specifici, competizioni (nella specifica disciplina) e giochi, anche in rete di scuole.

I metodi, le strategie e gli strumenti fanno riferimento anche al Piano per didattica digitale integrata, allegato al PTOF

METODI DELL'INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale, interattiva, dialogata
- Cooperative learning
- Utilizzo tecnologie digitali
- Promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, CD didattici...)
- Promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali...)

STRUMENTI DELL'INSEGNAMENTO:

- Libro di testo
- Appunti
- Materiale multimediale e digitale
- Dispense

TESTO IN ADOZIONE

F. Amerini, E. Zanette, *Storia per i cittadini del 2030*, vol. 1, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri: situazione di partenza, conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, critiche e di sintesi, capacità espressive, impegno, autonomia nel lavoro, competenze informatiche, partecipazione e progresso nel tempo.

Per i criteri di valutazione si veda il curriculum concordato in sede di Dipartimento e contenuto nel PTOF.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- Verifica orale
- Prova strutturata (test o questionario a scelta multipla) o semistrutturata
- Verifica a domande aperte

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Dalle verifiche, che si svolgeranno periodicamente con un preavviso di almeno una settimana, si produrranno due o più valutazioni per ciascun quadrimestre. Trascorsi almeno 15/20 giorni dal loro svolgimento, le verifiche scritte con le dovute correzioni saranno visionate in classe dagli alunni affinché questi ultimi possano prendere atto degli errori.

Pinerolo, 06/12/2024

Firma
Lorenzo Bossa